



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio 1 Affari Generali
Ufficio Segreteria

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 031 del 07.05.2008

Oggetto: Approvazione Verbale seduta del 12 marzo 2008.

L'anno duemilaotto il giorno sette del mese di maggio alle ore 21,40 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

ALLODOLI TIZIANO
BALDINI ITALO
BAVECCHI CHELLINI LAURA
CAPPELLETTI ANGELA
CHECCUCCI LUCIANO
ERMINI GIUSEPPE
GANGEMI SALVATORE
HAGGE MARCO
LAZZERINI MARCO
LO PARO ROSALBA
MARIOTTINI MASSIMO
MIGNO ROBERTO
PALLANTI MARISA
PIERINI GIUSEPPE
ROMANO MICHELE
SALVADORI ANDREA
SOTTANI GIULIANO
TADDEI UMBERTO
TALLURI SANDRA
VANNI TOMMASO (20)

Assenti: Baldi (1)

Scrutatori: Baldini, Ermini, Talluri.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. SALVATORE GANGEMI

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. MB Dupuis incaricato della redazione del presente verbale.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Udita la lettura del verbale della seduta del 12 marzo 2008, eseguita per sommi capi dal Presidente;

Prima di porre in approvazione il verbale, il Presidente chiede se vi siano osservazioni al riguardo;

Consiglieri presenti e votanti nr. 20 di cui voti favorevoli n 18, contrari nessuno, astenuti 2
(Migno, Bavecchi Chellini)

A maggioranza il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta di cui in narrativa allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 12 marzo 2008

Alle ore 17,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Baldi Fabio, Baldini Italo, Cappelletti Angela, Checcucci Luciano, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Hagge Marco, Lazzerini Marco, Mariottini Massimo, Migno Roberto, Pallanti Marisa, Pierini Giuseppe, Romano Michele, Salvadori Andrea, Sottani Giuliano, Talluri Sandra.

Assenti: Bavecchi Chellini, Lo Paro, Taddei, Vanni.

Scrutatori: Baldini, Ermini, Talluri.

Presidente: Passiamo all'approvazione del Verbale della seduta precedente.

Votazione punto 1:

Consiglieri presenti e votanti: 17

Voti favorevoli: 16

Astenuti: 1 (Migno)

Approvato a maggioranza

Presidente: Vi voglio sottolineare alcuni aspetti di legge per la legittimazione dei ruoli. Vi voglio ricordare alcune norme che vorrei fossero rispettate. Legge nota (All. A)

Abbiamo una delibera da approvare d'urgenza ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale: **"Atto di cessione di un piccolo appezzamento di terreno e di un manufatto per cabina a favore dell'ENEL posto sulla nuova strada di accesso, da via della Fratellanza, al complesso edilizio per distretto sanitario, sede delle associazioni volontariato ed alloggi residenziali del Comune e privati."**

In questo mese ci saranno altri due Consigli, uno il 19 alle ore 18,30 per la presentazione delle relazioni di bilancio degli assessori e uno il 26 per la discussione sul bilancio.

I Consigli dell'ultimo mercoledì del mese si svolgeranno nel pomeriggio perché dopo l'ultimo Consiglio svolto di sera mi pare sia più logico farli nel pomeriggio. Si può discutere sull'orario: mattina, pomeriggio ma non dopocena.

Migno: Così meno gente c'è meglio è.

Presidente: Abbiamo qui presente la Dott. Forzoni dell'Università degli studi di Firenze che dovrebbe redarguirci perché solo in nove Consiglieri hanno restituito il questionario, vi invito pertanto a farlo nel più breve tempo possibile. Dò ora la parola alla Dott. Forzoni.

Dott. Forzoni: Si tratta di una ricerca europea sul ruolo dei Consiglieri comunali, il questionario è stato inviato e alcuni lo hanno già restituito.

Romano: Volevo farle notare che nella seconda parte si accavallano le risposte.

Dott. Forzoni: Io rimarrò qui a disposizione se qualcuno ha bisogno di chiedere spiegazioni.

Sindaco: Vorrei ricordare al Consiglio che la settimana scorsa è morto il padre di Marisa, Natale Pallanti, ed è proprio per questo che abbiamo rimandato il Consiglio. Natale lo incontravo spesso ed



era veramente una persona affabile, scompare comunque un pezzo della nostra vita. Rinnovo le condoglianze a Marisa, a suo fratello e alla madre.

Pallanti: Ringrazio tutti coloro che mi hanno inviato le condoglianze e mi riallaccio a quanto detto dal Sindaco, è vero nonostante l'età è un pezzo di vita che non c'è più e mi sento sollevata soltanto dal fatto che se n'è andato prima di perdere la sua lucidità.

Sottani: A Marisa ho scritto riguardo al padre.

Ho una richiesta per il Sindaco: sono stato informato che in aprile ci sarà la gara di appalto per i lavori di Piazza della Resistenza, a seguito di questi lavori ci saranno dei disagi per parcheggiare e chiedo pertanto l'esonero del pagamento del parcheggio di Piazza Matteotti.

Migno: Dispiace andare fuori tema, rinnovo comunque le mie condoglianze a Marisa. Legge nota (All. B)

Il Consigliere Migno abbandona il Consiglio alle ore 17,40. Si siede fra il pubblico.

Consiglieri presenti 16

Romano: Aspettavo la risposta scritta per l'abitabilità a Greti, stamani mi ha chiamato la Segretaria. Segnalo la presenza di monconi pericolosi per la circolazione.

Nel cimitero di Greve la parte nuova dello scolo non funziona bene, è pericolosa, la rampa per i disabili è pericolosa.

Allodoli: Prendo atto di queste giuste segnalazioni e le trasmetterò all'ufficio.

Sindaco: Seguiamo l'abitabilità a Greti costantemente, il tempo meteorologico non ci aiuta, al momento siamo in stand-by ma stiamo arrivando alla conclusione.

Discussione Punto 3

Presidente: legge mozione (All C)

Sindaco: Apprezzo queste iniziative che denotano attaccamento al territorio, Luciano ha sempre un atteggiamento positivo e di stimolo. Il fatto più importante per Panzano è che ha due parti principali, fra di esse c'è una frattura, una salita e bisogna passare dalla Limonaia, questo è un handicap che bisogna superare. Abbiamo già fatto dei piccoli interventi e ne parlerà compiutamente Allodoli. Il primo intervento sarà quello della soluzione dei problemi idrici di Panzano, i soldi li abbiamo trovati. La palestra lentamente si sta avviando alla conclusione. L'apertura del distributore che tu hai portato spesso in aula, a maggio si dovrebbe portare in Consiglio la variante per il distributore, è una cosa importante, ci sarà un centro d'informazione, sarà un punto d'ingresso al nostro comune. Per Panzano c'è l'interesse della nostra Amministrazione Comunale. Ribadisco che da parte tua c'è sempre un atteggiamento costruttivo.

Checucci: Apprezzo l'intervento del Sindaco e veglierò su quanto è stato promesso, controllerò perché fino ad ora non è stato fatto molto, qualcosa sì ma non tutto quello che si doveva. Panzano è un paese particolare, è diviso in due e le Amministrazioni Comunali hanno accentuato questa divisione: la nascita della Conca d'oro con la farmacia, il centro commerciale, nel centro storico non ci saranno più negozi aperti e non so cosa diventerà. I Panzanesi è vero, a volte sono un po' particolari, è difficile imporre ma se l'Amministrazione Comunale dà il buon esempio li porteremo a collaborare.

Sindaco: Sta per essere adottato il Regolamento per il decoro urbano e questo servirà ai cittadini per essere consapevoli. La funzione di Massimo con la Limonaia è importante.



Baldi: Il Regolamento per il decoro è una buona idea ma le leggi vanno poi fatte rispettare. Io ho messo a casa mia la parabola color rosso mattone come prevede la legge, quella del mio vicino è bianca, le regole vanno fatte rispettare, credo che tutti le debbano rispettare.

Allodoli: L'intervento più importante per sostenere la vita economica nel centro storico di Panzano è stata quella di averlo dotato di parcheggio, si tratta di un problema di viabilità perché fuori dalla parte più viva commercialmente e il centro storico va attivato con la promozione economica: mercatini ed altro. Le strutture potranno essere migliorate certamente ma c'è qualcos'altro da fare, la sosta va regolata col disco orario. Il secondo lotto dei marciapiedi sulla statale è un fatto importante perché in alcuni punti c'è la zanella, si pensa anche di migliorare l'illuminazione.

Pierini: L'altro giorno su un giornale ho letto il termine "Campana", non Panzano in Chianti, quindi lo scollegamento fra Panzano e campana è reale. Bisogna sicuramente intervenire, Panzano è in uno stato di lasciato andare ma non dalla Amministrazione Comunale ma dai privati. Piazza Ricasoli si presenta in una situazione poco decorosa, i piccioni infestano, le gronde sono in condizioni terribili, per una facciata indecorosa il Sindaco ha fatto un'ordinanza di ripristino. Se si sale fino alla chiesa lo sdrucchiolo è sempre pieno di macchine, è privato e quindi dal privato va fatto rispettare. Il parcheggio è poco sfruttato, si preferisce parcheggiare in piazza Ricasoli, quindi il cittadino deve fare il suo. In via XX Luglio c'è una parte di una casa tutta nera, c'è qualche roulotte parcheggiata. Tu Luciano fai bene a spronare ma i cittadini devono fare il loro. Ricucire Panzano non si può, si può ricucire solo imbellendolo. Degli investimenti sono stati fatti, siamo motivati e cerchiamo di motivare la popolazione di Panzano.

Sottani: Voglio ricordare che a Panzano Pescille è un lasciato dalle suore al comune di Greve. Consapevolmente il Comune si è disfatto del podere lasciato. Inventammo il mercato la domenica negli anni '70. Insieme alla piazza di Greve, a San Leonino, Panzano è una bellezza unica.

Checucci: Il nuovo parcheggio del centro storico finiamolo dunque perché basta ci sia una manifestazione non si sa dove mettere la macchina. Importante è collegare il centro storico con il paese nuovo cioè campana. Serve l'illuminazione della strada perché altrimenti è pericolosa. La scaletta è impraticabile ed invece è molto importante che sia efficiente. Gli inviti fatti dal Sindaco a fare le facciate, togliere capanni lungo le vie, si potrebbe di nuovo invitare a toglierli.

Allodoli: La scala è una cosa che potremmo fare. Tempo fa ci fu un servizio su Bell'Italia che definì Panzano uno dei luoghi più belli.

Presidente: Si rinviando i punti dal 4 al 7.

Sottani: Vista l'importanza del punto 8 propongo di discutere prima tutti gli altri punti e poi quello.

Presidente: **Mettiamo in votazione se discutere prima i punti dal 9 al 13 e per ultimo il punto 8.**

Consiglieri presenti e votanti 16

Voti favorevoli 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Il Consiglio approva all'unanimità



Discussione punto 9

Salvadori: E' un Regolamento interessante che verte sul risparmio energetico: posizionamento lampioni, punti luce ecc. E' uno strumento interessante ed importante adottato insieme ad altri comuni, certamente avrà bisogno di affinamenti successivi.

Il nostro comune per quanto riguarda il risparmio energetico è a buon punto, abbiamo concluso la sostituzione delle famose palle, sono state messe lampade a basso consumo e i lampioncini.

Checucci: Penso che sia più giusto parlare di risparmio energetico che di inquinamento luminoso. In alcune frazioni le lampade rimangono accese e non vengono spente per giorni e giorni.

Mariottini: Il Regolamento è rigoroso sulle illuminazioni poi c'è da tenere conto dell'installazione artistica, se poi si volesse ridurre il numero dei lampioni ancora meglio.

Salvadori: Il tema inquinamento luminoso e risparmio energetico sono connessi, Panzano per esempio ha un impianto grosso e dopo una certa ora non è possibile spingere un lampione si e uno no ma ci stiamo attrezzando.

Pallanti esce ore 18,19

Pierini esce ore 18,20

Consiglieri presenti 14

Votazione punto 9

Consiglieri presenti e votanti 14

Voti favorevoli 14

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punto 10

Lazzerini: E' stata fatta per questo punto una commissione che purtroppo è stata poco partecipata, in ogni modo si passerà dalla sperimentazione alla attuazione della Società della Salute.

Votazione punto 10

Consiglieri presenti e votanti 14

Voti favorevoli 14

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Rientra Pallanti ore 18,23

Consiglieri presenti 15

Discussione punto 11

Cappelletti: Si tratta dell'acquisto di un piccolo appezzamento di terreno per l'ampliamento della scuola elementare di Panzano, nello specifico di uno spazio per la caldaia, questo ci costerà 7.000 euro.

Votazione punto 11

Consiglieri presenti 15

Voti favorevoli 15

Voti contrari nessuno



Astenuti nessuno
Approvato all'unanimità

Escono Pallanti, Lazzerini, Sottani ore 18,27
Consiglieri presenti 12

Discussione punto 12

Cappelletti: Si tratta della sistemazione di una situazione che di fatto già esiste.

Votazione punto 12

Consiglieri presenti e votanti 12
Voti favorevoli 12
Voti contrari nessuno
Astenuti nessuno
Approvato all'unanimità

Rientrano Lazzerini, Pallanti, Pierini ore 18,30
Consiglieri presenti 15

Discussione punto 13 (Inserito d'urgenza)

Lazzerini: Questo è un punto inserito d'urgenza per velocizzare le cose, cioè per mettere la cabina Enel di servizio al nuovo Distretto Socio Sanitario. E' importante guadagnare tempo per poter iniziare velocemente i lavori.

Votazione punto 13

Consiglieri presenti e votanti 15
Voti favorevoli 15
Voti contrari nessuno
Astenuti nessuno
Approvato all'unanimità

Rientra Sottani ore 18,35
Consiglieri presenti 16

Discussione punto 8

Sindaco: La Commissione che si è svolta sull'argomento ha dato il suo parere favorevole. Si tratta di un provvedimento per adeguarsi alla richiesta scolastica di aumentare la capacità della scuola di Strada. E' un'operazione di realizzazione di opere per dotare la scuola elementare di alcune aule ed iniziare i lavori del nido. Con la nuova viabilità si garantisce di mettere in comunicazione tutta la viabilità esistente.

Esce Baldi ore 18,42
Consiglieri presenti 15

Sindaco: Quando è stato necessario ripulire il giardinetto sono state portate via intere camionate di rifiuti e questo dimostra che quella zona attualmente è utilizzata come discarica. La nuova Casa del popolo è un punto di incontro per i cittadini. Quella che presentiamo stasera è una variante al Regolamento Urbanistico. Si concede da un lato l'aumento di una piccola parte ma dall'altro si prevede viabilità e parcheggi e sono interventi abbastanza rilevanti per la frazione di Strada.



Allodoli: Per discutere compiutamente di questo argomento bisogna fare un paio di precisazioni. Approviamo una variante che riguarda una zona soggetta al 40% rispetto alla superficie totale. I due lotti maggiori non sono soggetti a nessuna variante e questo riguarda il 60% circa di tutta l'area. La variante vera e propria in realtà è una variante non al Piano Strutturale, che peraltro sarebbe una cosa grave per la quale servirebbe un iter molto più complesso, invece si va a modificare un appezzamento del quale si precisa la destinazione e siamo comunque nel perimetro di Strada. Si integrano delle necessità per migliorare delle strutture importanti.

L'assemblea che è stata fatta è stata molto partecipata e positiva. Tutti hanno il diritto di dire quello che pensano ma il Consiglio ha nello stesso modo il diritto di prendere le proprie decisioni. La partecipazione è un importante elemento, è stata fatta una convenzione tipo perché ci sono stati inseriti dei punti particolari, ad hoc, l'interesse pubblico è stato preminente ed ha un valore importante.

Nella convenzione abbiamo dettagliato cosa ci va inserito, di fronte ad un impegno di 1.200.000 euro ci è stato richiesto di valutare un ampliamento di edificazione e noi abbiamo detto che il 95% di questo ampliamento sia di edilizia convenzionata.

L'asilo nido non c'entra nulla con questa variante se non per la viabilità. Il progetto asilo nido è stato finanziato con 500.000 euro dalla Regione ed entro la fine dell'estate si aprirà un lotto accanto all'asilo nido. C'è accanto la Casa del popolo che ha esaurito la possibilità di parcheggio. Ci sono delle esigenze anche che riguardano il piazzale della scuola elementare che finisce in un privato.

La nuova strada servirà a ricucire due strade senza sfondo rendendo più scorrevole. Il futuro giardino della scuola elementare è un'area fuori dalla scuola che è stato necessario recintare perché nel giardino attuale verrà aperto un cantiere per fare delle nuove aule e quindi avere uno spazio disponibile ci è sembrata un'operazione che ha voluto anticipare e perlomeno tamponare un problema che si sarebbe venuto comunque a creare. Quanto poi all'ironia di chi chiama questo spazio pollaio, canile, non ci sembra giusta. L'intervento sulla viabilità è importante per rendere sicuro il passaggio alle strutture, sarà un piccolo sottopasso, ironizzato a sua volta come tunnel od altro. Per quanto riguarda la proprietà è stato detto sbagliando che l'Amministrazione Comunale ha venduto al privato un terreno fabbricativi, in realtà il privato aveva la gran parte e il Comune un piccolo pezzetto, abbiamo spostato il terreno in modo che il pubblico coincidesse con la parte della scuola e il privato dall'altra parte, altrimenti avremmo avuto una specie di scacchiera. Le opere non sono state offerte dal privato ma sono state fatte e pensate dal Sindaco e dalla Giunta. Abbiamo inserito camminamenti lungo la statale, il parcheggio in via Alemanni e la sistemazione della zona davanti al Piazzetto. Stiamo trattando con Publiacqua per inserire in convenzione l'aumento della portata d'acqua, invece di rimediare i danni dopo si è pensato di prevedere le cose prima, ci sembrava proprio un atto che pensavamo trovasse l'approvazione di tutti ma così non è stato. La Casa del popolo è stata fatta fare lì dalla passata Amministrazione Comunale e ora bisogna decidere perché lì non possiamo stare fermi.

Lizzerini: Si sta parlando della sistemazione di un'area che è interessata a importanti funzioni sociali ed educative, ci sono inoltre delle esigenze di modifiche per una viabilità nuova. Una parte significativa dell'aumento dei metri cubi, o per meglio dire la quasi totalità, è costituito da edilizia convenzionata e questo è uno strumento preciso per dare una risposta alle problematiche abitative. E' stato detto che la definizione edilizia convenzionata deve essere riempita di contenuti, ed è proprio quello che stiamo cercando di fare. Il momento di confronto pubblico è stato molto partecipato, credo debba essere uno strumento praticato sempre per problematiche così importanti. Stiamo cercando di lavorare nella stessa direzione. Da ora all'approvazione definitiva credo si possa tenere conto di alcuni suggerimenti dei cittadini.

Sottani: Con la nascita del Partito Democratico prima si va alla caduta del governo Prodi e ora alla caduta del governo di Greve: all'interno esistono tre gruppi, e vediamo che ogni volta che c'è da votare un consigliere di maggioranza se ne va. Si dice che il gruppo di Sottani sia sul mercato: non è



affatto così. Ho partecipato alla riunione di Strada e ho verificato il totale distacco tra l'Amministrazione Comunale e la gente, fra la consulta e l'Amministrazione Comunale. Le consulte furono costituite per essere il collante ma così non è stato. Invito il Sindaco ad una riflessione e ad un incontro per ricreare un clima di collaborazione. Credo comunque che in questo comune si costruisca troppo, sono disponibile a votare a favore di questa delibera se la gente di Strada è d'accordo. L'intervento si riferisce ad una parte importante di Strada in Chianti. Per scelta si aumenta la volumetria, 7900 m³ in più, ciò significa un piacere al privato. Il mio gruppo voterà unanimemente. Si è svolta la commissione con la presenza del Sindaco, del Presidente e di alcuni assessori ma la convenzione portata in commissione è diversa da quella che verrebbe approvata oggi, propongo il rinvio di questo punto.

Sindaco: Apprezzo il tono sereno e produttivo di questa discussione, farò una considerazione: l'Amministrazione Comunale è stata eletta dai cittadini per prendere delle decisioni, le opinioni dei cittadini le raccolgo quotidianamente. Prima dell'ultimo incontro di Strada alcuni cittadini sono venuti da noi in Comune e loro sono contenti. Nel nostro programma c'era scritto di ascoltare i cittadini ma poi si devono prendere delle decisioni. Il Consiglio Comunale vota, sottoporsi poi al giudizio di ogni corrente mi sembra eccessivo. La variante nasce per l'infrastrutturazione di interessi pubblici, la commissione si è riunita e a questo punto bisogna prendere una decisione.

E' vero che anche la nostra maggioranza si è mossa in vari modi come tu hai detto ma ci sono degli elettori che vanno a votare, danno la delega e poi vogliono vedere i risultati.

San Paolo prima di essere ucciso disse: ho combattuto una buona battaglia.

Credo nelle istituzioni, ci ho sempre creduto, in Consiglio si vota, è questo l'organo competente. A nome dell'Amministrazione Comunale mi sento di dire che sia un progetto meditato. Stasera facciamo l'adozione, non facciamo l'approvazione, ma anzi d'ora in poi potremo accogliere le osservazioni. Credo sia nostro dovere procedere, credo sia una posizione moderata.

Salvadori: Il dato che mi conforta è che stasera è entrata qua dentro l'assemblea di Strada nella quale ci sono stati dei momenti critici, forti; non è successo invece quello che temevo cioè che l'assemblea venisse dimenticata, pensavo anche che stasera ci sarebbero state più persone.

Esistono due mondi: quello dell'Amministrazione Comunale e quello della popolazione che hanno, se lo vogliono, la possibilità d'incontrarsi. L'altra sera è venuto fuori che la qualità della vita non è poi quella che vorremmo, di questo dovremo tenere conto. Quella di stasera è un'operazione mediata. La proposta che ha elaborato la Giunta è stata quella di portare un miglioramento alla situazione della scuola di Strada. Far crescere un pezzetto di Strada a dispetto di alcuni stradesi mi sarebbe dispiaciuto, il dibattito dell'altra sera mi pare abbia lasciato un segno, è necessario approfondire la variante dell'area di Strada, il percorso quindi dovrà continuare. Credo che l'Amministrazione Comunale si prenda l'impegno di tenere aperto il confronto per arrivare all'approvazione definitiva con degli elementi nuovi e costruttivi quali la valorizzazione del verde pubblico, il numero degli appartamenti, i parcheggi. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di portare avanti le proprie politiche, scappare è semplice, in Consiglio Comunale si deve venire sempre, anche e soprattutto se si hanno idee diverse: auspico un impegno forte dell'Amministrazione.

Pallanti: Dopo i vari interventi, pacati, sereni ed intelligenti, vorrei riportare il dibattito su un punto di vista umano anziché politico. A volte sentendo certe affermazioni sembra di essere considerati una banda di strafalcioni ed approfittatori. Anche secondo noi le consulte dovevano agire in modo diverso, da un anno ho chiesto alle consulte di darmi una mano a rivedere il Regolamento. La convenzione è cambiata perché nella prima bozza era tutta teoria e niente pratica, sollecitati poi dai dibattiti, dagli incontri, abbiamo pensato di fare qualcosa di meglio ma se non si dà il via al procedimento non si potranno accogliere le osservazioni, le variazioni saranno certamente necessarie. La qualità della vita a Strada è da un'altra parte.



Sottani: Ho fatto una richiesta formale di rinvio alla prossima seduta.

Sindaco: La proposta che faccio io è di votare ora e di riconvocare la commissione dopo che sono arrivate le osservazioni e prima dell'approvazione definitiva.

Allodoli: Ci prendiamo l'impegno di rifare un'assemblea a Strada.

Presidente: Votiamo se sospendere o meno l'adozione del punto 8

Consiglieri presenti e votanti: 15

Voti favorevoli: 4 (Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Voti contrari: 10

Astenuti: 1 (Salvadori)

Il Consiglio non approva.

Sottani: Faccio la dichiarazione di voto: non è stata accettata la mia proposta pertanto noi usciamo dall'aula al momento del voto. Noi voteremo sempre gli atti di buon governo.

Abbandonano il Consiglio Comunale alle ore 20,13 i Consiglieri Sottani, Baldini, Checcucci, Romano)

Consiglieri presenti 11

Sindaco: Non capisco perché nessuno si vuole prendere la responsabilità di votare.

Votazione punto 8

Consiglieri presenti e votanti 11

Voti favorevoli 11

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Votazione Immediata Esecutività del punto 13

Consiglieri presenti e votanti 11

Voti favorevoli 11

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Il Consiglio Comunale si scioglie alle ore 20,16

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

Estratto del Regolamento di Consiglio Comunale (22.1.2003, 10)

Poteri del Presidente: Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio comunale, tutela la dignità e le funzioni, assicura il buon andamento dei lavori e modera la discussione (art. 33)

Comportamento dei Consiglieri: I Consiglieri hanno diritto di esprimersi su atteggiamenti, opinioni o comportamenti **politico amministrativi** mai su qualità di persone (art. 40)

L'intervento di ciascun consigliere capogruppo, a seguito di lettura o libero, eventualmente anche con materiale di supporto, è di **durata massima di 10 minuti**, e non è possibile effettuare due interventi sul medesimo argomento (art 41, comma 5). Gli altri consiglieri possono intervenire per **5 minuti** e sempre una sola volta.

All'inizio del Consiglio Comunale sulle comunicazioni del Presidente e della Giunta il consigliere può chiedere di intervenire per **massimo 5 minuti** per celebrazione di eventi, commemorazioni o celebrazioni di persone e per la manifestazione dei sentimenti del Consiglio d'interesse locale o generale (art. 45).

Ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta in discussione; in caso contrario il Presidente richiama all'ordine il Consigliere e, se lo stesso persista nel divagare, gli inibisce di continuare a parlare (art. 41, comma 7).

La Forza Pubblica è alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio e, dopo aver dato gli avvertimenti del caso e, se del caso sospende la seduta, su ordine del Presidente, l'autorità di vigilanza può espellere chiunque causi disordini (art. 43-33).

La Conferenza dei capigruppo collabora con il presidente per il funzionamento del Consiglio comunale:

- massimo 5 interrogazioni nella stessa seduta di consiglio comunale
- non possono essere riproposte interrogazioni con medesimo contenuto
- non possono essere riproposte interrogazioni cui si è risposto per scritto

Consiglio Comunale del 12 marzo 2008 Dichiarazione a verbale

Come scritto ieri nel prot. 5924 (11/03/2008) questo Consiglio Comunale, che ha avuto ben due rinvii, per i problemi noti a tutti, è carente della necessaria legalità, in quanto la mia collega Laura Bavecchi Chellini, interpellata anche ieri telefonicamente, non ha avuto la necessaria notifica, mentre quella del sottoscritto era arrivata, priva della firma autografa del Presidente del Consiglio Comunale.

Ci riserviamo quindi di chiedere l'annullamento di quanto verrà eventualmente deliberato oggi, per difetto di notifica, nei tempi e nei modi di legge, ritenendo a mio parere improponibile appellarsi all'articolo 26 del Regolamento, che giustifica la convocazione d'urgenza nel termine delle 24 ore, solo con l'esigenza dell'esame immediato di argomenti di rilevante importanza, che, a prescindere da altre considerazioni, quelli in discussione oggi, hanno ampiamente dimostrato di non esserlo, con il vostro discutibile rinvio della settimana scorsa.

Ho pertanto respinto immediatamente al mittente il fax delle 13.57 di ieri 11/03, opponendomi immediatamente alla convocazione d'urgenza, di cui all'art.26 del nostro Regolamento, con le motivazioni in esso descritte e che leggo anche al Pubblico qui presente.

Questo a prescindere da altre problematiche già espresse nel mio precedente protocollo 5250 del 04/03/2008 e nel precedente.

Infatti, il vocabolario della lingua italiana, alla parola " COMUNICAZIONE" riporta le seguenti parole: _ " atto del portare qualcosa a conoscenza di altri". Ecco perché, interpretando l'art. 9 della legge 22 febbraio 2000 n. 28, forse avremmo dovuto essere qui, solo per trattare l'ordinaria amministrazione. I nostri vicini di Impruneta, hanno rimandato il consiglio del mese scorso a dopo le elezioni e la legge non prevede diversità di comportamenti fra Amministrazioni soggette a rinnovo e le altre, come appunto la nostra.

Ad ogni buon conto, l'ordine del giorno di oggi è anche mancante di una interrogazione inviata nei tempi e nei modi consentiti , che rappresentava fatti veri, realmente accaduti in questo Comune, dei quali ho ampia prova e respingo con sdegno l'accusa del Sindaco, riportata sulla stampa, di essere un "mitomane", dal momento che posso contare su numerosi testimoni, oltre che sugli indelebili tracciati dei cellulari, compreso il mio, e della posta elettronica.

Come già scritto nel prot. 5015 del primo marzo, il Presidente del Consiglio, se non vuole la registrazione audio on - line della seduta, può farmi buttar fuori

dalla Forza Pubblica, altrimenti continuerò a seguire i suggerimenti scritti dell'assessore Andrea Salvatori, oltre a quelli del Coordinamento Provinciale del mio partito e dei nostri legali, visto che nessuna delle Autorità chiamate in causa sulla stampa dal Sindaco, ha posto sotto sequestro, o oscurato il mio sito internet, che naviga a gonfie vele ad una media strepitosa di oltre 600 visite al mese.

Credo comunque che tutto questo clamore, per un fatto assolutamente legittimo e consentito a tutti, sia stato creato artificiosamente, per distogliere l'attenzione da altri problemi più gravi, come abbiamo poi avuto modo di verificare successivamente.

Meraviglia comunque che proprio un bravo giornalista, come il Sindaco realmente è, abbia potuto adottare un tale comportamento, che getta un'ombra sulla Sua persona, per quanto riguarda la Sua affidabilità democratica.

Tuttavia, come già espresso in altre occasioni sono veramente lieto che il medesimo, facendo forse tesoro di alcune strofe della famosa poesia dell'anonimo poeta (" Quando un re perde lo scettro ed il potere, non bastan...") non abbia dato seguito alle Sue determinazioni.

Voglio anche ringraziare pubblicamente l'amico Alberto Bencistà, che ho saputo essere stato l'importante artefice di questa respiscenza del Primo Cittadino.

Grazie.

A.C.C.

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
 PROT. N° 4015
 ARRIVO 19 FEBBRE 2008
 ORIGINALE PRES. GMS.
 COPIA SINDACO

Greve in chianti, 30 gennaio 2008

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Sindaco del Comune di
GREVE IN CHIANTI

OGGETTO: MOZIONE

Riqualificazione e valorizzazione del centro storico della frazione di Panzano
 In Chianti.

Premesso che in più occasioni ho avuto il piacere di sentirvi interessati alle questioni dei centri storici, per questo intendo fare presente e quindi suggerirvi quelli che non solo a mio avviso sono i provvedimenti per riqualificare e valorizzare il centro storico di questo antico borgo.

Prima di tutto sarebbe necessario "completare" il nuovo parcheggio sistemando adeguatamente il secondo piazzale poiché il primo si è rivelato non più sufficiente alle necessità della popolazione, e magari costruendo nell'angolo più a nord una scaletta in legno o metallo in modo da collegarlo velocemente con la soprastante piazza Luca Cini, anche in funzione delle necessità della vicina chiesa parrocchiale.

Per quanto riguarda invece il centro abitato, allo scopo di conciliare le varie esigenze dei cittadini e dei commercianti con il desiderio di salvaguardare e valorizzare le caratteristiche del borgo, lo si dovrebbe liberare dalle auto limitandone a piccole aree la "sosta breve", in modo da poter finalmente sostituire l'arredo del centro storico, oggi costituito unicamente da auto in sosta, con fioriere e panchine.

L'opera di recupero, naturalmente, dovrebbe coinvolgere anche le viuzze ed i sentieri intorno al castello, visto che versano in uno stato di precarietà tale da poter configurare azioni di responsabilità in caso di incidenti. La stessa cosa si potrebbe dire per il tubo dell'acquedotto che da anni percorre in superficie tutta via della Celluzza.

Certamente parlando di arredo urbano non può essere trascurata l'illuminazione artistica della chiesa, che come fatto presente più volte al competente ufficio di questo Comune, è costituita da un solo lampione, che fra l'altro a mezzanotte si spegne e quando acceso, essendo mal posizionato, lascia in ombra sia la facciata della chiesa quanto la torre del castello, che invece per la loro caratteristica dovrebbero essere messe in risalto.

Per ultima, e non certamente per importanza, vorrei ricordare l'antica via della Senice che dovrebbe essere messa in sicurezza e meglio valorizzata.

Tutto ciò allo scopo di pervenire al recupero del centro storico di Panzano in Chianti, paese che oggi, per una serie di ragioni, risente di una crisi economica ed ambientale più accentrata che nel resto del territorio comunale.

In attesa di una risposta positiva, distintamente saluto.

IL CONSIGLIERE
 Della lista civica "Buongoverno & Sviluppo"
 Luciano Checucci



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. S. Gangemi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. MB Dupuis

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva il giorno 31/5/08 (*).

(*) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Greve in Chianti, 20/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Avv. MB Dupuis

La presente copia è conforme all'originale.

Greve in Chianti, li 20/5/08

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.
Dr. Sandra Falciai